

L'Agenda 27 giugno 2022

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA
www.confitarma.it

 **CONFITARMA** 



VISITA DEL GRUPPO GIOVANI ARMATORI A CINCNAV

Il 20 giugno, presso la sede del Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV) a Santa Rosa, una delegazione dei Giovani Armatori di Confitarma,

disponibilità dei Giovani Armatori a cooperare nel comune interesse volto a promuovere e valorizzare la marittimità del Paese. «Cooperazione e condivisione di informazioni tra Marina Militare e Marina Mercantile sono la chiave per garantire la libertà dei mari e il libero flusso del traffico marittimo».




guidata dal Presidente Salvatore d'Amico insieme ai Vicepresidenti Giovanni Cinque, Marialaura Dell'Abate e Vittorio Morace, ha incontrato l'Ammiraglio di Divisione Fabio Gregori, Capo di Stato Maggiore del Comando in Capo della Squadra Navale della Marina Militare.

All'incontro hanno partecipato anche il Gruppo Giovani Federagenti e YoungShip Italia. Salvatore d'Amico ha ribadito la



«Come ha sottolineato il Ministro della Difesa Guerini nella nuova "Strategia di sicurezza e difesa per il Mediterraneo", la "dimensione cooperativa" è fondamentale per supportare ed assicurare la tutela degli interessi nazionali».

APPUNTAMENTI

-  * **27 giugno**, Napoli, Cerimonia di consegna dei premi **Mare Nostrum Awards**. Per Confitarma partecipa il Presidente **Mario Mattioli**
- * **28 giugno**, Roma, **Assemblea Generale Confindustria Cisambiente**. Per Confitarma partecipa il DG **Luca Sisto**
- * **30 giugno**, Napoli, VI edizione **Re-think Circular Economy Forum**, organizzato da Tondo, organizzazione internazionale che si occupa di Economia Circolare. Per Confitarma interviene il Presidente **Mario Mattioli**
- * **4-5 luglio**, Roma presso Confitarma, **"Transnational meeting" del progetto europeo SkillSea**, di cui ForMare è partner
- * **5 luglio**, Manduria, Terza tappa del **Tour di Alis alla scoperta del Mezzogiorno d'Italia**
- * **6 luglio**, Roma - presso Federazione del Mare, Firma del **MEDBAN MOU**
- * **7-8 luglio**, Civitavecchia, **"MEDPORTS FORUM 2022"**. Per Confitarma interviene il DG **Luca Sisto**
- * **12 luglio**, Roma, **Consiglio della Federazione del Mare**
- * **14 luglio**, Genova-Trieste-Napoli, Evento **"L'Economia del Mare"**, organizzato da Il Sole 24 Ore. Intervengono, per Confitarma il Presidente **Mario Mattioli** e per ForMare **Fabrizio Monticelli**
- * **14 luglio**, Venezia, Concerto presso il Teatro "La Fenice" di Venezia in occasione del **157° Anniversario del Corpo delle Capitanerie di porto**. In rappresentanza di Confitarma interviene il Consigliere **Claudio Baccichetti**
- * **15 luglio**, Roma - Camera dei Deputati, Evento **Economia del Mare**. Per Confitarma interviene il Consigliere **Barbara Visentini** e il DG **Luca Sisto**
- * **19-22 luglio**, Baveno, **XI Congresso Nazionale Uil Trasporti**. In rappresentanza di Confitarma partecipa **Leonardo Piliago**, Capo servizio Relazioni industriali e Risorse umane
- * **21 luglio**, Procida, **Convegno su Codice della Navigazione**. Per Confitarma partecipa il DG **Sisto**

EMANUELE GRIMALDI ELETTO PRESIDENTE DELL'ICS

Il 22 giugno a Londra, l'Assemblea dell'International Chamber of Shipping (ICS) ha eletto Emanuele Grimaldi presidente dell'organizzazione che rappresenta a livello globale le associazioni armatoriali nazionali e oltre l'80% della flotta mondiale.

Emanuele Grimaldi è il primo italiano ad assumere la guida dell'Associazione mondiale degli armatori, dopo aver ricoperto la carica di vicepresidente dal 2016. L'AD del Gruppo Grimaldi non è nuovo ad incarichi di leadership nell'ambito delle principali associazioni nazionali ed internazionali del mondo dello shipping: dal 2001 al 2003 ha rappresentato gli armatori europei come Presidente dell'ECSA - European Community Shipowners' Associations e dal 2013 al 2018 gli armatori italiani come Presidente di Confitarma.

Tra le priorità che caratterizzeranno il suo mandato ci saranno la riduzione delle emissioni ed il benessere degli equipaggi. "Le decisioni che prenderemo, in particolare per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo net zero, potrebbero cambiare la struttura del settore nei decenni a venire", ha affermato Emanuele Grimaldi subito dopo la sua nomina. Rivolgendosi ai rappresentanti delle associazioni armatoriali nazionali presenti all'Assemblea dell'ICS, ha aggiunto: "Farò molto affidamento sul vostro sostegno per continuare ad essere una voce forte della ragione e del buon senso e, soprattutto, di un punto di vista comune per l'intera industria globale, non solo quella di un particolare settore o di un interesse nazionale dominante".

"Ringrazio per la fiducia che mi viene accordata per questo prestigioso mandato che intendo portare avanti con il massimo impegno - ha proseguito Emanuele Grimaldi - lavorerò con tutti per promuovere le priorità dello shipping mondiale al fine



di rispondere alle future esigenze in un mondo che sarà sempre più sostenibile, proseguendo l'eccellente lavoro del mio predecessore Esben Poulsen e di tutta la squadra dell'associazione. A tal fine intendo proseguire nel dialogo con le istituzioni marittime per supportare lo shipping nelle sfide che il mercato propone. Valori condivisi e il desiderio di armonizzare i parametri a livello mondiale per garantire lo sviluppo, la promozione e l'applicazione delle migliori pratiche in tutto il settore marittimo hanno portato nel 1921 alla costituzione dell'ICS. Oggi ancora più che allora dobbiamo seguire questo percorso promuovendo cooperazione, sicurezza, sostenibilità ambientale, mercati aperti e concorrenza leale, puntando sempre a standard operativi elevati".

"A nome del Consiglio Generale di Confitarma - afferma il Presidente Mario Mattioli - rinnovo le più vive congratulazioni ad Emanuele Grimaldi esprimendo anche il grande orgoglio per la sua nomina che rappresenta anche un importante riconoscimento per l'armamento italiano. Inoltre, l'elezione di un italiano a tale prestigioso incarico internazionale premia l'intero Paese. Sono certo che farà un gran bel lavoro al servizio del settore marittimo mondiale in questa fase cruciale, caratterizzata da incertezze e problemi, e che richiede un forte impegno a sostegno per le numerose sfide che l'industria marittima deve affrontare ed i progetti che l'industria della navigazione marittima intende realizzare per sostenere questo settore fondamentale per l'economia mondiale. La Confederazione degli Armatori Italiani è al fianco del nuovo presidente di ICS garantendo tutto l'appoggio e la collaborazione necessaria a tutela di un settore in grande trasformazione ed alle prese con una crisi mondiale le cui conseguenze sono imprevedibili".

Il 17 giugno il Propeller Club Port of Leghorn ha organizzato l'evento **Le Professioni del Mare e Livorno: Nuove opportunità per i Marittimi**. In rappresentanza di Confitarma è intervenuto **Emanuele Bergamini**, che ha ribadito come nel processo di formazione qualificata degli Allievi Ufficiali è fondamentale l'interazione con gli armatori. Da anni Confitarma sta lavorando con gli ITS a tal fine ed oggi si è dotata di ForMare: una struttura ad hoc che costruisce e fornisce prodotti formativi e addestrativi agli armatori.



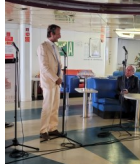
Dal 24 al 26 giugno, cristiani e musulmani insieme a Lampedusa, per riflettere insieme sulle sfide della cittadinanza oggi. L'iniziativa è promossa dall'Ufficio Nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso (Unedi) della CEL, con i leader delle principali Comunità islamiche presenti in Italia. Si tratta del terzo incontro islamo-cattolico, tappa di un progetto pluriennale che ha l'obiettivo di declinare nel concreto alcuni principi contenuti nel Documento di Abu Dhabi, scritto e firmato nel 2019 da Papa Francesco e dal grande Imam di Al-Azhar



Ahmad al-Tayeb.

Il Gruppo Caronte & Tourist e Confitarma hanno contribuito per la realizzazione dell'iniziativa. In particolare il Gruppo Caronte & Tourist ha messo a disposizione una sua unità per il viaggio da Trapani a Lampedusa e ritorno. **Lorenzo Maticena**, AD Caronte & Tourist e vicepresidente Confitarma è intervenuto all'evento di accoglienza dei partecipanti al viaggio.

Non appena possibile nel sito www.confitarma.it sarà reso disponibile il video di tutta la manifestazione.



Sostenibile Trasporti di Catania, che dal 23 al 25 giugno hanno raccontato la loro grande passione per il mare.

Le tappe di questo viaggio disponibili nel sito www.confitarma.it e nei canali social di Confitarma.



UN PONTE MARITTIMO TRA IL PORTO DI NAPOLI E LA "CAPITALE" PROCIDA - Lo Shipping quale volano di sviluppo economico, occupazione,



le, culturale oltre il 2022, organizzato da Ship2Shore a Napoli il 20 giugno. Per Confitarma sono intervenuti il Presidente Mario Mattioli, e il DG Luca Sisto.



ITALIA

Il 22 giugno a Roma, alla presenza di Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, si è tenuta l'Assemblea di Assoporti, incentrata sul tema "I porti non si fermano."

Il Presidente **Rodolfo Giampieri**, durante i lavori dell'Assemblea "La situazione in atto mette in evidenza come i porti e la logistica siano in grado di adattarsi velocemente al mondo che cambia e agli eventi che stravolgono gli scenari finora conosciuti e che credevamo, illudendoci, fossero immutabili. I porti non si fermano, è così che abbiamo voluto aprire la nostra assemblea perché la filiera porti-logistica si è dimostrata resiliente e organizzata. Sempre pronta ad affrontare gli imprevisti. Sempre al lavoro, grazie alle donne e agli uomini che ci operano. Basata su un'organizzazione che si è rivelata pienamente efficace ed efficiente, con ruoli ben definiti e regole certe. Sicuro, ci sarà bisogno di modernizzare, ma il format funziona.

Il commercio internazionale ha mostrato un notevole grado di resilienza tanto che nel 2021 erano stati superati gli scambi di



ASSEMBLEA ASSOPORTI 22 giugno 2022

merci del 2019.

Ora, però, nella competizione entrano prepotentemente altri attori: costosi noli marittimi, aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime che hanno portato a un'inflazione più elevata e più ampia del previsto e, non ultime, le tensioni politiche, che determinano instabilità diffusa che travalica i confini nazionali.

La portualità italiana ha registrato un incremento dei traffici nel 2021, e nel

2022 il primo trimestre ha mostrato un dato in stabile crescita, anche se gli effetti complessivi della guerra Russia-Ucraina iniziano ora a contabilizzarli con la variabile della grande incertezza determinata dalla durata effettiva che questo conflitto avrà". Certo è che ci siamo trovati di fronte ad una realtà che probabilmente era stata sottovalutata - la delocalizzazione delle attività ha creato, nei momenti più intensi e difficili, problemi nell'approvvigionamento di alcune materie prime e ciò ha portato le imprese alla rivalutazione delle scelte commerciali precedenti, creando il fenomeno che chiamiamo near-shoring e re-shoring (preferisco dire; l'accorciamento della catena logistica). Il Mediterraneo è tornato al centro delle rotte e, in quest'ottica, l'Italia diventa strategica".

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA MARINA MILITARE E IL POLITECNICO DI BARI

22 giugno, a Roma, il Salone dei Marmi di Palazzo Marina ha ospitato la firma dell'accordo di collaborazione tra la Marina Militare e il Politecnico di Bari. L'intesa è stata sottoscritta dal Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Amm. Sq. **Enrico Credendino** e dal Rettore del Politecnico di Bari, prof. **Francesco Cupertino**.

L'accordo formalizza il reciproco consolidamento di una importante cooperazione che consentirà alla Marina Militare di attingere alle competenze scientifiche del Poliba, attivando una serie di sperimentazioni sulla gestione e l'applicazione operativa di nuove tecnologie.

Da parte sua il Politecnico potrà partecipare alle attività tecniche della Forza Armata permettendo ai suoi studenti di acquisire, nel percorso immediatamente precedente o successivo alla laurea, quelle conoscenze peculiari del comparto tecnologico ICT/OT (Information Communication Technology/Operational Technology) della Marina Militare attraverso attività ed esperienze concrete, maturando in tal modo un bagaglio curriculare inestimabile.

I campi di collaborazione contemplati dall'accordo riguardano: ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione e, nell'ambito delle attività di didattica e formazione, erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca con particolare riferimento all'ICT (Information and Communication Technology), come ponti radio, sicurezza informatica, interazione uomo/macchina, intelligenza artificiale, sistemi esperti per la navigazione. La collaborazione per studi e ricerche - è stato detto - potranno concretizzarsi anche nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio, a supporto di iniziative di sperimentazioni, per laureandi, dottorandi e ricercatori; consulenze tecnico-scientifiche; partecipazioni congiunte a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali; svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Poliba; organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli



studenti; conferenze, l'aggiornamento e la formazione del personale militare, la collaborazione con gli istituti di formazione delle Marina.

Presentando l'accordo, l'Amm. Credendino ha sottolineato che "questo accordo pone fianco a fianco la Marina e il Politecnico, guardando al futuro, oltre l'orizzonte, individuando i settori di reciproco interesse in grado di perfezionare le rispettive competenze e conoscenze in un'area che abbraccia il tema dell'innovazione ad ampio spettro, con focus al settore dell'Information and Communication Technology, un settore vitale per la Difesa e in particolare modo per la Marina Militare, forza armata spiccatamente multidimensionale e ad altissimo contenuto tecnologico."

Il Rettore, **Cupertino** ha affermato che "il tema della modernizzazione e dell'efficienza della Pubblica amministrazione, in generale, è fortemente legato allo sviluppo di nuove tecnologie e all'utilizzo ottimale di queste, per un migliore servizio al Paese. Siamo concentrati sul settore Information and Communications Technology, in particolare su temi di grande attualità come la sicurezza informatica, l'intelligenza artificiale, i sistemi di interazione uomo-macchina. La formazione continua e l'aggiornamento delle competenze, infatti, saranno fondamentali nei prossimi anni di grandi cambiamenti, nel comparto pubblico come in quello privato. Come Politecnico del Sud Italia vogliamo dare un forte contributo all'innovazione del Paese con un occhio sempre attento alle situazioni locali, come Taranto, dove c'è più necessità di sinergie virtuose che coinvolgono istituzioni, università e imprese, per accelerare lo sviluppo".

L'accordo, di durata triennale, rinnovabile, prevede infine, l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico misto che avrà il compito di promuovere e controllare l'attuazione del documento sottoscritto.

MARE SICURO 2022 - CON L'ESTATE AL VIA L'OPERAZIONE DELLA GUARDIA COSTIERA A TUTELA DEI CITTADINI E DEL MARE

L'operazione Mare Sicuro da oltre 30 anni vede la Guardia Costiera per tutta l'estate al fianco di bagnanti, diportisti, subacquei che scelgono le coste e i mari italiani per il proprio svago. Dal 18 giugno al 18 settembre, 3.000 donne e uomini, oltre 400 mezzi navali, 16 mezzi aerei della Guardia Costiera saranno dislocati lungo gli 8.000 km di coste del Paese, sul Lago di Garda e sul Lago Maggiore, pronti a intervenire in caso di emergenze in mare.

Proseguirà anche quest'anno l'iniziativa del "Bollino blu", di intesa con il MIMS, che permetterà ai diportisti di vivere il mare più serenamente, evitando una duplicazione dei controlli in materia di sicurezza delle unità da diporto; attività svolta dalle organizzazioni dello Stato operanti sul mare sotto il coordinamento della Guardia Costiera. Nel 2021, sono stati oltre 5250 i bollini blu rilasciati. Con l'operazione Mare Sicuro sarà incrementata, inoltre,

l'attività ispettiva della Guardia Costiera sulle porzioni di pubblico demanio marittimo illecitamente occupate. Un'attività che ha portato, nella scorsa stagione estiva, a restituire alla libera fruizione dei cittadini aree per oltre 290.000 metri quadrati, pari a più di 40 campi da calcio.

Un'analisi dei dati della scorsa stagione estiva - che ha visto oltre 2700 persone tra diportisti e bagnanti soccorse dalla Guardia Costiera - conferma che la maggior parte delle emergenze in mare è correlata a situazioni di pericolo prevedibili ed evitabili (avarie al motore e avverse condizioni meteo marine). La Guardia Costiera, per tale motivo, affianca all'attività operativa quelle d'informazione e prevenzione, che giocano un ruolo chiave nell'accrescere la sicurezza di tutti coloro che vanno per mare, evitando comportamenti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri, per l'habitat marino e per le specie che lo popolano.

Costiera - afferma l'Amm. **Nicola Carlone** in occasione della presentazione del progetto della Regione Lazio "Estate sicure" alla quale è intervenuto il Presidente Nicola Zingaretti - è un segno inequivocabile che l'impegno delle donne e degli uomini della Guardia Costiera prosegue nella giusta direzione». Il Comandante Generale poi aggiunge: "Durante il periodo estivo sarà ulteriormente intensificata la nostra presenza in mare a favore di tutti gli utenti del mare che sanno di poter sempre contare sulla nostra organizzazione".

In occasione della presentazione, si è svolta, nelle acque antistanti il porto laziale, un'esercitazione complessa di "recupero naufragi in mare", operata dalla Guardia Costiera con motovedette specializzate nel soccorso in mare, un elicottero AW139 e l'intervento degli aerosoccorritori.



APPUNTAMENTI

- * **27 giugno**, Roma, Presentazione del **Rapporto annuale 2021 delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera**, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Prof. Enrico Giovannini e del Comandante Generale, Ammiraglio Ispettore Capo **Nicola Carlone**
- * **27 giugno**, Genova, **Assemblea AIDIM** e **Convegno Francesco Berlingieri e le Regole di Rotterdam nel 100° anniversario della nascita**
- * **30 giugno-1 luglio**, Palermo, Seconda edizione **MID MED Shipping & Energy Forum**, promosso da Regione Sicilia e The International Propeller Clubs in collaborazione con il Propeller Club Port of Palermo e Fondazione Philippe Cousteau
- * **30 giugno**, Webinar, "**Prospettive e strumenti operativi verso una decarbonizzazione della portualità**", secondo appuntamento del ciclo di seminari di Alta Formazione promossi da CEI - Central Europe Initiative, con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia
- * **5 luglio**, Roma, **Assemblea ANIA**
- * **5 luglio**, Roma, **Assemblea Unem**
- * **8 luglio**, Roma, **Assemblea ABI**
- * **8 luglio**, Roma, **Presentazione del Rapporto Annuale 2022 dell'Istat**
- * **12 luglio**, Roma, **Annual Meeting Assarmatori**
- * **13 luglio**, Genova, **Tavola Rotonda Vita da Mare (Vita d'Amare)**, organizzata da The Propeller Club Port of Genoa
- * **18 luglio**, Roma - Camera dei Deputati, **presentazione della Relazione Annuale dell'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato**
- * **20 luglio**, Roma, **Relazione annuale al Parlamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti**



"La fiducia degli italiani nel lavoro della Guardia

L'Agenda 27 giugno 2022

MONDO

ISTITUITA UNA TASK FORCE INTERNAZIONALE PER PORTARE AVANTI LO SVILUPPO DI
CLEAN ENERGY MARINE HUB

Organizzato dall'ICS - International Chamber of Shipping, il 21 giugno a Londra si è tenuto il vertice *Shaping the Future of Shipping* che ha riunito oltre 100 tra rappresentanti di società energetiche e armatoriali, porti, società finanziarie e fornitori di tecnologia nonché istituzioni finanziarie per lo sviluppo e ministri dell'energia, che hanno analizzato e discusso dei problemi della decarbonizzazione che i settori del trasporto marittimo e dell'energia devono affrontare e hanno concordato una tabella di marcia attuabile per affrontarli.

Il vertice ha delineato diverse azioni urgenti che accelereranno la transizione del settore verso combustibili e tecnologie verdi e ha deciso all'unanimità di istituire a Londra una piattaforma di collaborazione intersettoriale internazionale per aiutare a decarbonizzare l'industria marittima.

Diverse parti della catena del valore contengono informazioni preziose che, se messe insieme, aiuteranno a sviluppare percorsi e migliori pratiche per garantire che l'industria raggiunga emissioni nette di carbonio pari a zero entro il 2050. I partecipanti hanno convenuto di portare avanti una proposta di "Clean Energy Marine Hubs Initiative" (CEMH), per coordinare e unire gli sforzi di decarbonizzazione di porti, compagnie di navigazione e aziende energetiche.

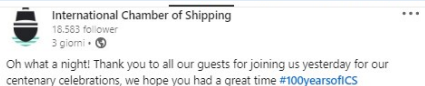
L'iniziativa potrebbe essere lanciata già a settembre, in occasione della prossima riunione ministeriale sull'energia pulita di 29 ministri dell'energia dei principali governi.

La piattaforma globale svilupperà collaborazioni intersettoriali più solide che collegheranno il settore energetico con la catena del valore marittima, consentendo ai responsabili politici e alle parti interessate del settore di sbloccare rapidamente la diffusione dell'energia pulita.

Durante il vertice è stata sottolineata la pressante necessità di una misura basata sul mercato per aiutare a decarbonizzare il trasporto marittimo attraverso un prezzo del carbonio sulle emissioni.

Nel 2021, i gruppi industriali hanno presentato una proposta all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), per portare avanti i negoziati su un MBM globale di diversi anni. Ora, i rappresentanti della catena del valore del trasporto marittimo hanno raddoppiato l'urgenza dell'istituzione di questa misura, considerandola la chiave per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione del settore.

I partecipanti alla conferenza hanno anche deciso di dare rapidamente priorità alla ricerca e sviluppo per l'innovazione di combustibili e tecnologie a basse e zero emissioni di carbonio. In assenza di una proposta guidata dall'IMO per far avanzare i leader del settore della ricerca e sviluppo impegnati a portare avanti approcci unilaterali per questa iniziativa ed esplorare altre forme di coalizioni collaborati-



ve. Si stima che il trasporto marittimo richieda l'intera capacità di produzione mondiale di energia rinnovabile solo per fornire la quantità di combustibili verdi necessari per decarbonizzare il trasporto marittimo entro il 2050, si prevede anche che il trasporto marittimo trasporterà oltre la metà di tutti i combustibili verdi scambiati a livello globale nella stessa data.

Guy Platten, segretario generale dell'ICS, ha commentato dopo il vertice: "La COP26 ha evidenziato in modo acuto che l'ostacolo chiave alla decarbonizzazione nel trasporto marittimo era il futuro enigma dei combustibili. I produttori di energia non investiranno senza acquirenti e gli armatori non sanno dove investire se non possono essere sicuri delle forniture di carburante. Ciò che ha anche mostrato COP è che ci sono ancora troppe idee fumose. Le soluzioni saranno multisettoriali e dobbiamo avere una collaborazione molto più forte tra i produttori di energia e l'intera catena del valore marittima se vogliamo superare l'ostacolo. Questo vertice ha dimostrato che esiste una reale volontà di collaborare e sviluppare soluzioni pratiche a un ritmo accelerato."

"Con le parti interessate della produzione di carburante e della catena del valore del trasporto ora lavoreremo insieme per rimuovere i colli di bottiglia e ridurre i rischi agli investimenti verdi, possiamo alimentare la rapida transizione del trasporto marittimo attraverso la scalabilità commerciale e l'impiego diffuso di combustibili verdi".

Dan Dörner, capo del segretariato ministeriale per l'energia pulita, ha dichiarato: "Siamo profondamente consapevoli che il trasporto marittimo è al centro del commercio globale e dell'uso dell'energia, e quindi gli obiettivi mondiali di zero emissioni non possono essere raggiunti senza il coinvolgimento di questo settore nella transizione verso l'energia pulita. La collaborazione intersettoriale e governativa sarà fondamentale per creare le infrastrutture e le tecnologie necessarie per una transizione energetica di successo nei prossimi decenni."

Accogliamo con favore la proposta *Clean Energy Marine Hubs* con la quale sarà possibile riunire tutte le parti interessate chiave per consentire la trasformazione dei settori marini".

Patrick Verhoeven Direttore Generale della International Association of Ports and Harbors ha dichiarato: "La comunità portuale globale ha la responsabilità di offrire hub di rifornimento per il trasporto marittimo e ha anche una grande opportunità per facilitare il commercio di combustibili verdi. Nessun settore può raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione del mondo in modo indipendente; piattaforme come questa che promettono di unirli saranno cruciali per trasformare questi obiettivi in realtà".

bisogno di tutte le mani sul ponte e il ruolo degli operatori commerciali è fondamentale per ridurre le emissioni. La destinazione degli introiti al trasporto marittimo è un prerequisito per finanziare l'adozione di combustibili più puliti. È un momento decisivo per la decarbonizzazione del trasporto marittimo e la competitività del settore", ha affermato Sotiris Raptis, Segretario generale dell'ECSA.

Il PE ha anche appoggiato una proposta per affrontare la questione delle navi Ice Class nonché disposizioni speciali per la navigazione nelle regioni ultraperiferiche.

Gli armatori europei continueranno nella loro azione nei confronti di PE e Consiglio per trovare una soluzione adeguata.

 **UNIONE EUROPEA**
PRESIDENZA DI TURNO
FRANCIA: gennaio-giugno 2022
Next: CECCHIA: luglio-dicembre 2022

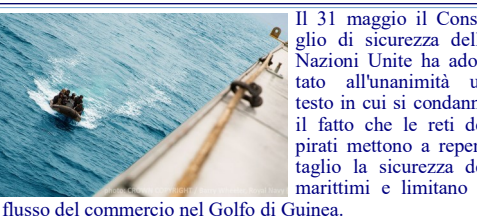
APPUNTAMENTI

- ◇ 25 giugno, Giornata Mondiale del Marittimo
- ◇ 26-27 settembre, Praga, 8th edition of the European Cluster Conference
- ◇ 3-7 ottobre, Malta, MMS Malta Maritime Summit
- ◇ 4-6 ottobre, Anversa, *Shaping the future of breakbulk*
- ◇ 5-6 ottobre, Londra, *Digitalisation in Shipping Summit 2022*

DIGITALISATION IN SHIPPING SUMMIT 2022
5th & 6th October 2022 / London
ACI

YOUR VOYAGE - THEN & NOW SHARE YOUR JOURNEY
DAY OF THE SEAFARER - 25 JUNE

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA DELLE NAZIONI UNITE SULLA PIRATERIA NEL GOLFO DI GUINEA



Il 31 maggio il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha adottato all'unanimità un testo in cui si condanna il fatto che le reti dei pirati mettono a repentaglio la sicurezza dei marittimi e limitano il flusso del commercio nel Golfo di Guinea.

Chiarendo che la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS) del 10 dicembre 1982 stabilisce il quadro giuridico entro il quale deve essere attuata l'antipirateria, il Consiglio di sicurezza ha definito la pirateria e la rapina a mano armata in mare nel Golfo di Guinea "principale responsabilità degli Stati del Golfo di Guinea" ma al contempo non ha scoraggiato altri Stati dall'intraprendere azioni antipirateria anche nell'ambito dell'UNCLOS.

La risoluzione invita inoltre gli Stati membri nella regione del Golfo di Guinea a criminalizzare la pirateria e le rapine a mano armata in mare ai sensi delle loro leggi nazionali e a indagare, perseguire o estradare, in conformità con il diritto internazionale applicabile, gli autori di tali crimini, nonché quelli che li incitano, li finanziano o li facilitano intenzionalmente. È stata inoltre sottolineata l'importanza delle garanzie di un equo processo, anche attraverso la redazione di accordi per il trasferimento di sospetti di pirateria arrestati tra Stati interni ed esterni alla regione.

L'approvazione della risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite invia un chiaro messaggio alle reti dei pirati, agli stati costieri del Golfo di Guinea, agli stati non regionali e alle parti interessate del settore che si dovrebbe fare di più per affrontare il problema della pirateria nel Golfo di Guinea. Tuttavia, la risoluzione non fa luce sul coinvolgimento delle forze dell'ordine o dei funzionari nelle attività di protezione commerciale che possono portare a un conflitto di interessi tra le imprese e gli sforzi delle forze dell'ordine e dovrebbe quindi essere evitato. A tal fine, la Dichiarazione del Golfo di Guinea sulla soppressione della pirateria ha chiesto di migliorare la trasparenza tra le forze dell'ordine, le forze militari e i servizi di protezione.

BIMCO ritiene che la risoluzione invii un gradito e importante segnale dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite a tutte le parti interessate che la situazione della pirateria nel Golfo di Guinea è inaccettabile e dovrebbe essere affrontata. La situazione della sicurezza nel Golfo di Guinea è complessa e richiede un approccio globale alla risoluzione dei problemi. La chiave del successo sarà garantire che le operazioni siano mirate ed efficaci e, allo stesso tempo, ampiamente supportate. BIMCO non vede l'ora di lavorare con tutte le parti interessate verso l'obiettivo condiviso di stabilire la sicurezza in mare nel Golfo di Guinea.

Gli armatori europei accolgono con favore il sostegno incrociato dei gruppi politici del Parlamento europeo, che riunito il 22 giugno in seduta plenaria, ha adottato la sua posizione sulla revisione dell'ETS dell'UE in vista dell'avvio dei negoziati di trilogo (Commissione-PE-Consiglio).

Un elemento chiave della posizione del Parlamento è l'applicazione del principio "chi inquina paga", garantendo il trasferimento obbligatorio dei costi ETS agli operatori commerciali delle navi attraverso clausole contrattuali. L'ECSA accoglie inoltre con favore la proposta del PE di creare un fondo settoriale e di destinare il 75% delle entrate generate dalle quote di trasporto marittimo alla transizione energetica del settore.

ECSA

EU ETS - ECSA WELCOMES THE PARLIAMENT'S PROPOSAL

- Shipping companies remain responsible for compliance in EU ETS
- Commercial operators would be exempt from the shipping company
- EU ETS costs through mandatory clause in contracts
- Fund: ETS revenues earmarked for the shipping sector
- R&D and innovation projects for low and zero-carbon fuels and propulsion technologies should be supported

"Gli armatori europei accolgono con favore la maggiore ambizione climatica del pacchetto 'Fit for 55'. Abbiamo criticato la mancanza di coerenza e abbiamo proposto soluzioni praticabili. Il voto del PE è un segnale forte che i decisori politici europei ci ascoltano e tengono conto delle proposte del nostro settore. Abbiamo